

VERONELLA. La Presidente dell'Istituto Regionale Ville Venete fa visita al paese

Fontanella *stregata* da Corte Grande

 Servizi di
Graziana Tondini

Madrina delle mostre culturali della Sagra del Carmine di Veronella, la Presidente dell'Istituto Regionale Ville Venete, Giuliana Fontanella, ha avuto modo di vedere gli esterni di Corte Grande. Accompagnata da Giulio Zavatta, ricercatore dell'Università di Verona, da Gianni Rigodanzo di Adige Nostro e dai volontari che nel 2012 hanno raccolto quasi 11.000 firme per i "Luoghi del cuore" del FAI, Giuliana Fontanella dal cancello della Corte ha ascoltato la storia della storica dimora e preso atto della grave situazione di degrado degli ultimi anni. La Presidente ha quindi inaugurato le mostre culturali, commentando quella dedicata a "Corte Grande, luogo del cuore FAI dalla A alla Y..." allestita dai volontari di "Salviamo Corte Grande" e che



Al centro Giovanni Rana e volontari Corte Grande

ripercorreva il percorso fatto l'anno scorso per richiedere il sostegno del FAI per il recupero dello storico sito. «Abbiamo intitolato "Corte Grande dalla A alla Y..." l'esposizione poiché al momento non abbiamo ancora una risposta definitiva dal FAI sulle possibilità di intervento sul complesso veronese. La "Z" resta ancora da scrivere - spiega il prof. Romano Prando -. Speriamo che questa "Z" sia proprio un

intervento di restauro, almeno alle barchesse palladiane della Corte». Fontanella, ha quindi ribadito che «Le Ville venete rappresentano un patrimonio prezioso del nostro passato. Esempi unici da scoprire, costituiscono un museo diffuso nel territorio: è dovere di tutti tutelarle e valorizzarle a beneficio dell'umanità. L'Istituto può dare dei contributi a tasso agevolato per il recupero di questi beni. Pertanto auspico

che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice presso i privati di questa possibilità e di ciò che possiamo fare insieme». La mostra su Corte Grande ha avuto un buon riscontro di pubblico nei cinque giorni di apertura: tanti visitatori, parecchi da fuori paese, studiosi, storici, tecnici; molte le persone che sono tornate a vedere il "come eravamo" con gli abitanti del sito ritratti in alcune foto d'epoca. Visitatore d'eccezione Giovanni Rana: nel 2012 è stato il testimonial della Corte per il FAI: in occasione della sagra paesana non poteva mancare dal paese d'origine e rivedere i luoghi in cui è vissuto da bambino. Nel frattempo, il FAI ha inviato una nuova richiesta di documentazione al Sindaco, alla Soprintendenza e ai volontari, sulle modalità di accesso ai contributi 2013: la risposta è in fase di valutazione.